

>> LA SVOLTA

FINITE LE TRATTATIVE 332 OPERAI DI AMI TORNANO IN AMT

*** DOPO MESI di trattative, a quasi cinque anni dalla nascita dell'azienda delle manutenzioni, il 12 giugno 2009 - in conseguenza del verbale di accordo del 30 dicembre 2008 fra Comune di Genova, Ami spa, Amt e i sindacati - Ami e Amt hanno avviato le procedure di trasferimento di ramo d'azienda per quanto riguarda il settore manutenzione (officina e rimesse) ed affitto d'azienda per la Depositeria (dove per vari motivi, esempio eccesso di velocità o guida in stato di ebbrezza - vengono portate macchine e moto sequestrate). Con tali atti è stato definito che, dal primo luglio 2009, 332 dipendenti di Ami distaccati in Amt, passeranno definitivamente nei ruoli e nell'organico dell'azienda del trasporto pubblico, conservando tutte le condizioni economiche, normative e stipendiali in possesso all'atto del passaggio. In questo modo viene riassorbita una parte importante delle attività che hanno da sempre fatto parte del ciclo produttivo di Amt.

Con la stessa data si attiva l'affitto di ramo d'azienda della depositeria, con il passaggio di quattro lavoratori. «Ora - scrivono i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt e Faisa - dobbiamo affrontare la discussione sul piano industriale di Amt, la chiusura della liquidazione di Ami, verificare la possibilità della costituzione della nuova società e definire la posizione dei distaccati in Genova Parcheggi». Prosegue quindi il lungo e complesso percorso che dovrà definire la certezza del futuro del trasporto pubblico e dei suoi occupati.

